

MAZZANO · NUVOLERA · NUVOLENTO

AGGREGAZIONE COMUNI

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI "FUNZIONARIO TECNICO" - AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO PRESSO IL COMUNE DI MAZZANO - UFFICIO UNICO INTERCOMUNALE URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - SUAP DELL'AGGREGAZIONE DEI COMUNI DI MAZZANO - NUVOLERA - NUVOLENTO.

IL SEGRETARIO GENERALE

RICHIAMATE le deliberazioni della Giunta Comunale di:

- Mazzano n. 79 del 24/07/2023,
- Nuvolera n. 80 del 26/07/2023,
- Nuvolento n. 55 del 25/07/2023

con le quali è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2023-2025, comprensivo del Piano triennale dei fabbisogni del personale (Sottosezione 3.3) e del Piano delle azioni positive;

IN ESECUZIONE della propria determinazione n. 698 del 03/10/2023;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*);
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni (DPR 82/2023);
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);
- il nulla osta, ai sensi dell'art. 34 bis del D. Lgs. 165/2001, da parte dell'Agenda Regionale per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro, pervenuto in data 24/08/2023, prot. n. 17312 - pratiche n. 44158 e 44159.

VISTO il vigente Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Mazzano approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 14/02/2011, esecutiva ai sensi di legge, e successive modifiche ed integrazioni.



RENDE NOTO CHE:

- è indetto concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di **"FUNZIONARIO TECNICO" - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione**, a tempo pieno e indeterminato, presso il Comune di Mazzano - Ufficio Unico Intercomunale Urbanistica - Edilizia Privata - SUAP dell'Aggregazione dei comuni di Mazzano, Nuvolera e Nuvolento.
- ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA., che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.
- ai sensi dell'art.1 comma 9 del D.L. 44/2023 convertito nella legge n.75/2023, con il presente bando di concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli **operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito**, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.
- al presente concorso è altresì applicabile la riserva a favore dei testimoni di giustizia di cui all'articolo 16-ter, comma 1, lett. e-bis), del D.L. 15 gennaio 1991, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 marzo 1991, n. 82;
- la partecipazione alla selezione comporta per i partecipanti, sin dalla presentazione della domanda, l'accettazione di tutte le norme e condizioni per il personale riportate nel presente bando e nei regolamenti comunali, nonché di tutte le disposizioni di carattere generale o speciale emanate od emanande sullo stato giuridico, mansioni, attribuzioni e trattamento economico del personale;
- viene garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al posto di lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*), come aggiornato con le modifiche, da ultimo, apportate dalla Legge 5 novembre 2021, n. 162.
- ai sensi dell'art. 6 del DPR 487/1994, come modificato dal DPR 82/2023, alla data del 31/12/2022 nella amministrazione comunale di Mazzano, per la qualifica messa a concorso, la rappresentatività, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, del genere maschile è pari al 36% e quella del genere femminile è pari al 64%.

Articolo 1 - Trattamento giuridico ed economico

Il candidato vincitore instaurerà un rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato e dovrà sottoscrivere apposito contratto individuale di lavoro per la prestazione in oggetto entro il termine di 30 giorni dall'assunzione in servizio, previa verifica del possesso dei requisiti prescritti e dichiarati.

Al candidato vincitore sarà applicato il trattamento giuridico ed economico del personale dell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione previsto dal CCNL del 16/11/2022 vigente per il personale del Comparto Funzioni Locali, corrispondente alla posizione economica iniziale prevista per la categoria cui il profilo di assunzione è ascritto (Funzionario Tecnico).



Il trattamento economico è costituito dallo stipendio tabellare (alla data odierna € 23.212,35= lordi annui), dall'indennità di comparto, dalla 13a mensilità, dal trattamento economico accessorio, se dovuto, e da altri compensi o indennità contrattualmente previsti connessi alle specifiche caratteristiche della effettiva prestazione lavorativa. Spetta inoltre, ove ricorrano i presupposti di legge, l'assegno per il nucleo familiare. Tutti i compensi sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge.

CONTENUTI PROFESSIONALI DELLE COMPETENZE RICHIESTE

I compiti, le mansioni e le funzioni da svolgere sono quelle ascrivibili all'Area dei Funzionari dell'Elevata Qualificazione, previsti dal Titolo III art 12 - sistema di classificazione del personale - e dall' "Allegato A) Declaratorie" del C.C.N.L. Funzioni Locali del 16/11/2022.

Le mansioni saranno definite dal Responsabile dell'Ufficio unico intercomunale di assegnazione con determinazioni o ordini di servizio, tenendo presente il criterio dettato dall'art. 3, co. 2, del C.C.N.L. 31/03/1999 e dall'art. 52 del D.Lgs. n. 165/2001, per cui tutte le mansioni ascrivibili a ciascuna categoria, in quanto professionalmente equivalenti, sono esigibili. L'assegnazione di mansioni equivalenti costituisce atto di esercizio del potere determinativo dell'oggetto del contratto di lavoro.

Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione

Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi che nel quadro di indirizzi generali, assicurano il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative.

Appartengono, altresì, a quest'area i lavoratori che svolgono attività, negli ambiti educativi, dell'insegnamento, della formazione, dell'assistenza della cura diretta all'utenza.

Specifiche professionali:

- conoscenze altamente specialistiche;
- competenze gestionali e socio-relazionali, adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di notevole complessità;
- capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo;
- responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative; responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni da parte del dirigente in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni.



Articolo 2 - Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione pubblica è richiesto, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, il possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana (tale requisito non è richiesto per coloro che sono equiparati dalla legge ai cittadini italiani, ad es. cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano);
2. possono partecipare al concorso i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.). I cittadini non italiani devono godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o provenienza (fatta eccezione per i titolari di status di rifugiato o di protezione sussidiaria), possedere (ad eccezione della cittadinanza) tutti i requisiti previsti dal bando per i cittadini della Repubblica e una adeguata conoscenza della lingua italiana (la conoscenza della lingua italiana si considera "adeguata" nel momento in cui il cittadino U.E. e dei Paesi terzi ne dimostra conoscenza scrivendo testi lessicalmente e ortograficamente corretti rispetto alle regole della lingua italiana e sostenga la prova orale in modo chiaro e comprensibile; è in ogni caso esclusa la possibilità di sostenere le prove d'esame nella lingua d'origine né è ammessa l'assistenza di un traduttore);
3. età anagrafica non inferiore ad anni 18 (diciotto) compiuti e non superiore all'età di collocamento a riposo d'ufficio del dipendente comunale alla data di scadenza del bando;
4. incondizionata idoneità psico-fisica all'espletamento delle mansioni proprie del profilo professionale messo a concorso ovvero compatibilità dell'eventuale handicap posseduto con le mansioni stesse. Si precisa che, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 120/1991, la condizione di privo di vista comporta inidoneità fisica specifica alle mansioni attinenti al profilo professionale del posto di che trattasi. Al termine della procedura concorsuale, ai fini dell'effettiva assunzione in servizio, l'Amministrazione potrà sottoporre a visita medica preventiva il vincitore, in ottemperanza alle normative vigenti e a quanto stabilito dall'art. 90 del Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
5. non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
6. non essere stati licenziati da una Pubblica Amministrazione ad esito di procedimento disciplinare;
7. Titolo di studio: **DIPLOMA DI LAUREA**
 - diplomi di lauree conseguiti con il vecchio ordinamento od equipollenti: laurea in architettura, ingegneria civile, edile, edile-architettura, in pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale, laurea in scienze ambientali, laurea scienze agrarie e del territorio, laurea in geologia, laurea in scienze agrarie;
 - **OPPURE** uno dei seguenti diplomi di laurea triennale o equipollenti: decreto ministeriale n. 509/1999 classe 4 scienza dell'architettura e dell'ingegneria edile, decreto ministeriale n. 509/1999 classe 7 urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale, decreto ministeriale n. 270/2004 classe L-17 scienze dell'architettura, decreto ministeriale n. 270/2004 classe L-23 scienze e tecniche dell'edilizia, decreto ministeriale n.



270/2004 classe L-21 scienza della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica ed ambientale, 82/S scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio, 86/S scienze geologiche 85/S scienze geofisiche, 77/S scienze e tecnologie agrarie;

- **OPPURE** uno dei seguenti diplomi di laurea specialistica/magistrale o equipollenti: decreto ministeriale n. 509/1999 classe 4/S architettura e ingegneria edile, decreto ministeriale n. 509/1999 classe 28/S ingegneria civile, decreto ministeriale n. 509/1999 classe 54/S pianificazione territoriale urbanistica e ambientale, decreto ministeriale n. 270/2004 classe LM-4 architettura e ingegneria edile-architettura, decreto ministeriale n. 270/2004 classe LM-23 ingegneria civile, decreto ministeriale n. 270/2004 classe LM-48 pianificazione territoriale urbanistica ed ambientale, LM-75 scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio, LM-74 scienze e tecnologie geologiche LM-79 scienze geofisiche, LM-69 scienze e tecnologie agrarie.

Nel caso di possesso di titoli di studio equipollenti a quelli sopra indicati, sarà cura del candidato dimostrare la suddetta equipollenza mediante l'indicazione del provvedimento normativo che la sancisce.

Per i titoli conseguiti all'estero l'ammissione è subordinata al riconoscimento o equiparazione degli stessi al titolo di studio previsto per l'accesso, ai sensi della normativa vigente.

8. patente di categoria "B" di abilitazione alla guida di autovetture in corso di validità;
9. godimento dei diritti civili e politici; per i cittadini di altri Stati dell'Unione Europea e per i cittadini extracomunitari tale requisito dovrà essere posseduto nel paese di appartenenza;
10. non essere stati destituiti, dispensati, dichiarati decaduti o licenziati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero non essere dipendenti dello Stato o di Enti Pubblici collocati a riposo anche in applicazione di disposizioni di carattere transitorio e speciale;
11. assenza di condanne penali, di procedimenti penali in corso, interdizione od altre misure che escludono dalla nomina agli impieghi presso gli Enti locali, secondo le leggi vigenti;
12. non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
13. ove già dipendente, non avere riportato sanzioni disciplinari superiori al rimprovero scritto nei due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso;
14. essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (tale requisito deve essere posseduto soltanto dai cittadini italiani soggetti al suddetto obbligo, nati entro il 31/12/1985);
15. non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. ii.;
16. conoscenza della lingua inglese;
17. conoscenza e capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica Amministrazione, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.



I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione della domanda e devono essere dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti dichiarati.

La mancanza di uno dei requisiti richiesti comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale. Qualora sia accertata la carenza di uno dei requisiti prescritti, l'esclusione può avvenire in qualunque momento della procedura, anche successivamente all'assunzione in ruolo presso questo ente.

Articolo 3 - Titoli che danno luogo a preferenza a parità di punteggio

In caso di parità di punteggio finale si applicano le preferenze previste all'art. 5, commi 4 e 5 del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. n. 82 del 16/06/2023, secondo il seguente ordine:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con
- k) modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- m) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;



- n) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'art. 6 del citato D.P.R.;
- o) minore età anagrafica.

I candidati dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione i titoli di preferenza. L'omessa dichiarazione, entro la data di scadenza del presente bando, dei titoli che danno diritto a preferenza, ai sensi del presente articolo, esclude il candidato dal beneficio, anche se posseduti entro tale data.

Articolo 4 - Scadenza e modalità presentazione domanda - dichiarazioni

La domanda dovrà essere inviata **entro il giorno 22 OTTOBRE 2023**.

Per partecipare alla selezione è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione online, sul Portale «inPA» disponibile all'indirizzo internet: <https://www.inpa.gov.it>, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n. 82/2005, e compilando il format di candidatura.

Per la partecipazione alla selezione pubblica il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato.

L'utilizzo di modalità diverse di iscrizione comporterà l'esclusione del candidato dalla selezione.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione del presente bando sul Portale «inPA» e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale inPA che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

E' possibile per il candidato modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata; in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura delle eventuali FAQ, l'apposito form di assistenza presente sul Portale «inPA».

In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. In tale caso l'amministrazione pubblicherà sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.



Non sono valide le domande di partecipazione alla selezione pubblica incomplete, irregolari ovvero presentate con modalità e/o tempistiche diverse da quelle previste dal presente bando e, in particolare, quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line.

La domanda di ammissione deve contenere le seguenti dichiarazioni rese sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2;
- d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- g) il titolo di studio posseduto o l'abilitazione professionale richiesti ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
- h) la specializzazione posseduta o la professionalità esercitata richieste dal bando;
- i) le documentate esperienze professionali e gli altri titoli da valutare in base a quanto previsto dal bando e dalla normativa applicabile;
- j) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

Valgono le norme di cui al D.P.R. 487/1994 e s.m.i. in caso di atti o documenti richiesti per l'integrazione ed il perfezionamento di istanze già presentate.



L'Amministrazione adotta speciali modalità di svolgimento delle prove selettive per consentire ai soggetti diversamente abili o ai soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri, come previsto dall'art. 16, comma 1, della Legge 12/3/1999, n. 68 e dall'art. 3, lett. f) del D.Lgs 487/94 e s.m.i. In relazione a ciò, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5/2/1992, n. 104, gli interessati dalle suddette disposizioni dovranno specificare, nella domanda di partecipazione, le particolari modalità e/o gli eventuali ausili necessari, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi al fine di sostenere le prove d'esame, fornendo ogni elemento ritenuto utile ai fini della determinazione degli stessi da parte della Commissione esaminatrice.

Per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento delle prove concorsuali avverrà attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Per consentire la partecipazione alle prove alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, si valuterà lo svolgimento di prove asincrone; sono garantiti appositi spazi per consentire l'allattamento. E' necessaria la comunicazione preventiva da parte di chi ne abbia interesse.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000.

Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso è effettuata attraverso il portale e mediante pubblicazione all'albo pretorio on-line e sulla home-page e nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso del sito internet del Comune di Mazzano all'indirizzo www.comune.mazzano.bs.it

Articolo 5 - Documenti da allegare alla domanda

A corredo della domanda i concorrenti devono produrre, in conformità alle prescrizioni di cui al presente bando:

1. la ricevuta del pagamento della tassa di concorso di € 10,33, non rimborsabile, da effettuare con una delle seguenti modalità:
 - a) in contanti presso lo sportello della Tesoreria del Comune di MAZZANO - Banca di Credito Cooperativo Colli Morenici del Garda, filiale di Molinetto di Mazzano;
 - b) a mezzo di bonifico bancario, utilizzando il seguente codice IBAN: **IT36L0867654760000000207700**;
 - c) a mezzo di versamento su C.C.P. n. 14202253 intestato al Comune di MAZZANO - Servizio di Tesoreria con l'indicazione della causale di versamento;



2. documentazione medica, in caso di necessità di ausilio o tempi aggiuntivi o invalidità superiore all'80%;
3. copia di eventuale provvedimento di equipollenza o equivalenza del titolo di studio.

Articolo 6 - Esclusione dei candidati

Comporta l'**esclusione** dalla selezione:

- la presentazione della domanda con modalità diverse da quella sopraindicata;
- la presentazione della domanda oltre i termini assegnati.

Costituisce altresì causa di esclusione dal concorso la mancanza di uno o più requisiti di ammissione allo stesso, in qualsiasi momento accertata.

Fatto salvo quanto sopra previsto come causa di esclusione, è consentita la regolarizzazione delle domande prive o incomplete di una o più dichiarazioni o adempimento richiesti dal bando entro il successivo termine assegnato; la mancata regolarizzazione entro tale termine comporta l'esclusione dalla selezione.

Qualora l'amministrazione comunale si avvalga della facoltà di espletare la prova preselettiva di cui al successivo articolo 7, la verifica dei requisiti e dell'osservanza delle condizioni per l'ammissione alla selezione verrà effettuata per i soli candidati ammessi alle prove d'esame, prima che le stesse abbiano luogo.

Articolo 7 - Prove d'esame

Il concorso consisterà in una prova scritta e in una prova orale, così articolate:

PROVA SCRITTA: sarà svolta digitalmente su PC portatili messi a disposizione dall'Amministrazione. Verterà sulle materie oggetto della prova orale e potrà consistere nella soluzione di domande a risposta chiusa su scelta multipla o nello svolgimento di un elaborato o in una serie di quesiti aperta ai quali dovrà essere data una risposta sintetica, da svolgere nel tempo massimo di 1 ora (60 minuti).

Si valuterà la preparazione teorica del concorrente e la capacità di tradurre in pratica le nozioni acquisite con lo studio. È richiesta capacità di sintesi.

Durante la prova scritta non sarà ammessa la consultazione di codici, testi normativi e regolamenti, appunti manoscritti, libri, dizionari, pubblicazioni né altra documentazione che non sia eventualmente messa a disposizione dalla Commissione, né si possono utilizzare cellulari ed altre apparecchiature elettroniche o strumenti idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né i candidati possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni è prevista l'immediata esclusione dal concorso.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che abbiano ottenuto nella prova scritta un punteggio minimo pari a 21/30.



PROVA ORALE:

1. Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.);
2. Norme in materia di Anticorruzione e Trasparenza;
3. Procedimento amministrativo (L. 241/90 e s.m.i.);
4. Nozioni sulla contabilità e sul bilancio degli Enti Locali;
5. Nozioni di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
6. Nozioni di edilizia (edilizia convenzionata, procedure amministrative in materia edilizia, gestione delle procedure edilizie, onerosità, agibilità, vigilanza e repressione in materia urbanistico-edilizia, ecc.), con particolare riferimento al D.P.R. 380/2001 e alla L.R. 12/2005;
7. Nozioni di urbanistica (piano di governo del territorio, piani attuativi, ecc.), con particolare riferimento alla L.R. 12/2005 e s.m.i.;
8. Elementi normativi in materia ambientale con particolare riferimento al D.Lgs. 152/2006;
9. Beni culturali e del paesaggio con particolare riferimento alla procedura autorizzatoria ordinaria e semplificata (D.Lgs 42/2004, D.P.R. 31/2017, ecc.);
10. Elementi in materia di appalti pubblici di lavori, forniture, servizi e concessioni (Codice dei contratti pubblici);
11. Nozioni sulla materia strutturale, sulle verifiche ed i controlli dei depositi strutturali e delle denunce dei lavori, con particolare alle Norme Tecniche delle Costruzioni di cui al DM 17 gennaio 2018 (NTC 2018), alla L.R. 33/2015, alla D.G.R. 5001/2016 ed al d.P.R. 380/2001 e s.m.i.;
12. Espropriazione per pubblica utilità;
13. Normativa in materia di eliminazione delle barriere architettoniche;
14. Nozioni relative alle procedure di Sportello Unico per le Attività Produttive, in particolare riferimento al D.P.R. 160/2010;

Nel corso della prova orale sarà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza adeguata degli strumenti informatici di base, nonché delle applicazioni più diffuse.

La prova orale si considera superata ove il concorrente abbia ottenuto una votazione di almeno 21/30.

La prova orale è pubblica.

La valutazione della prova orale è resa nota al termine della seduta della Commissione dedicata a tale prova mediante affissione, nella sede d'esame, dell'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine del punteggio finale riportato da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, dei titoli di preferenza indicati nel presente bando.



Ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis, del D.L. n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021, nonché del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 9/11/2021, sono assicurate adeguate misure per consentire a tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA):

- di sostituire la prova scritta con un colloquio orale;
- di utilizzare, per le difficoltà di lettura, scrittura o calcolo, gli strumenti compensativi di cui all'art. 4 del D.M. 9/11/2021;
- di usufruire di un prolungamento del tempo stabilito per lo svolgimento della prova scritta, nei limiti di cui all'art. 5 del succitato D.M. 9/11/2021.

Il candidato dovrà richiedere, in funzione della propria necessità documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, di quale misura dispensativa, strumento compensativo e/o tempi aggiuntivi necessita.

La documentazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso.

Articolo 8 - Calendario delle prove d'esame

I candidati ammessi a sostenere le prove d'esame dovranno presentarsi almeno mezz'ora prima dell'inizio delle stesse per le operazioni di accreditamento muniti di valido documento di identificazione legalmente valido, pena l'esclusione dal concorso.

L'assenza dalle prove di esame sarà considerata come rinuncia al concorso, anche se la stessa fosse dipendente da causa di forza maggiore.

La prova scritta e la prova orale si svolgeranno presso la Sala consiliare del Comune di Mazzano, sita in viale della Resistenza, n. 20, nelle seguenti giornate:

- MERCOLEDI' 25 OTTOBRE 2023 - ore 9.30 prova scritta
(presentarsi alle ore 9.00)

- MARTEDI' 31 OTTOBRE 2023 - ore 9.30 prova orale.
(presentarsi alle ore 9.00)

L'elenco dei candidati ammessi e l'eventuale mutamento del calendario e/o del luogo delle prove d'esame saranno resi disponibili sul Portale InPA e pubblicati all'albo pretorio on-line e sulla home-page e nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso del sito internet del Comune di Mazzano all'indirizzo www.comune.mazzano.bs.it.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge e, pertanto, le pubblicazioni suddette sostituiscono ogni altra diretta e individuale comunicazione agli interessati.

I candidati ammessi alla prova scritta e orale, senza nessun altro preavviso o invito, dovranno presentarsi a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nelle sedi stabilite, muniti di documento di riconoscimento in corso di validità, pena l'esclusione dal concorso.

La mancata presentazione alle prove equivale a rinuncia alla partecipazione alla selezione, anche in caso di impedimento derivante da causa di forza maggiore.



L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi in merito alle comunicazioni o comunque imputabili a fatto di terzi, o caso fortuito, o forza maggiore.

Articolo 9 - Commissione esaminatrice

La selezione dei candidati sarà effettuata da idonea commissione esaminatrice.

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con atto dirigenziale successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Possono essere chiamati a far parte della commissione membri aggiunti per la verifica della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche.

Articolo 10 - Graduatoria

Al termine di ogni seduta, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato che ne riceve immediata comunicazione sul portale INPA. L'elenco viene pubblicato contestualmente sul sito dell'amministrazione che ha bandito il concorso.

Effettuato lo svolgimento delle prove e la valutazione delle stesse, la Commissione esaminatrice procede alla formazione della graduatoria di merito, tenuto conto dei titoli di precedenza e preferenza.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva, costituita dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e del voto conseguito nella prova orale.

La graduatoria di merito, approvata con atto del Segretario Generale, viene pubblicata contestualmente sul Portale e sul sito del Comune di Mazzano. Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.

La graduatoria rimane vigente per un termine di due anni dalla data di approvazione e sarà comunicato alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica il numero dei candidati vincitori ed idonei eventualmente assunti nell'arco di validità della graduatoria stessa.

Il vincitore o l'idoneo che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione e dalla graduatoria. Ove il vincitore o l'idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

La graduatoria, durante la sua vigenza, potrà essere utilizzata anche per assunzioni a tempo determinato, pieno o parziale, ed al verificarsi di esigenze di tipo temporaneo o eccezionale. Nel caso in cui un candidato non si rendesse disponibile all'assunzione a tempo determinato conserverà la posizione nella graduatoria per eventuali future assunzioni, nel rispetto della normativa vigente.



Articolo 11 - Nomina dei vincitori e relativa documentazione

Per le assunzioni si procederà mediante stipulazione di contratto individuale di lavoro previo accertamento di tutti i requisiti prescritti nei confronti dei concorrenti collocati utilmente in graduatoria. A tale riguardo gli interessati, su richiesta scritta dell'Amministrazione, sono tenuti, a pena di decadenza, alla presentazione dei documenti comprovanti il possesso dei suddetti requisiti, sempre che gli stessi non siano già in possesso dell'Amministrazione o acquisibili dalla stessa nonché a presentare la documentazione definitiva relativa agli stati, fatti e qualità personali. Il concorrente che non produce i documenti richiesti nei termini prescritti o non assume servizio nel giorno stabilito è dichiarato decaduto dall'assunzione e dalla graduatoria.

L'Amministrazione può differire, per sue motivate esigenze, non sindacabili dall'interessato, la data già stabilita per l'inizio del servizio.

L'effettiva assunzione, in ogni caso, avverrà solo compatibilmente con le disposizioni normative vigenti in materia di assunzione del personale. Il candidato assunto è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, secondo le modalità stabilite dal contratto individuale di lavoro.

L'Amministrazione comunale, tempestivamente, sottoporrà il vincitore a visita medica allo scopo di verificare la sussistenza dell'idoneità fisica all'utile assolvimento delle attribuzioni connesse alla posizione funzionale da ricoprire; l'accertamento della mancanza dell'idoneità suddetta, ovvero la mancata presentazione del candidato alla visita medica, comporterà l'impossibilità di procedere alla stipulazione del contratto di assunzione o la risoluzione del rapporto di lavoro qualora in corso.

L'assunzione dei vincitori è comunque subordinata al rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia con particolare riferimento ai vincoli sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato imposti dalla normativa di riferimento. L'Amministrazione si riserva di non procedere alle assunzioni, o anche di annullare la procedura concorsuale, ove sopravvengano circostanze preclusive di natura normativa, organizzativa o finanziaria.

Nell'ipotesi in cui all'atto dell'assunzione, un candidato risultasse aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità dello stesso al posto di lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione alla posizione da ricoprire.

Articolo 12 - Norme di salvaguardia

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare eventuali modifiche od integrazioni del presente bando o di disporre la revoca dello stesso.

Ove ricorrano motivate esigenze di pubblico interesse è data facoltà di prorogare, prima della scadenza, i termini per la presentazione delle domande. L'eventuale proroga dei termini sarà resa nota con le stesse modalità previste per la pubblicazione del bando di concorso.

Il vincitore di concorso firmatario del contratto di assunzione a tempo indeterminato potrà richiedere la mobilità ex art. 30 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, o altra forma di mobilità volontaria analoga, subordinata a nulla osta del Comune datore di lavoro, presso altro Ente, non prima di cinque anni decorrenti dalla data di immissione in servizio nel Comune.



Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme contenute nel D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni (DPR 82/2023) e nel citato Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Mazzano.

Articolo 13 - Trattamento dei dati personali

Nel rispetto del GDPR (General Data Protection Regulation) – Regolamento UE n. 2016/679, i dati contenuti nelle domande e nei documenti alle stesse allegati saranno utilizzati esclusivamente ai fini della gestione della procedura selettiva, nel rispetto e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia. Quanto dichiarato dai candidati nelle loro domande verrà raccolto, archiviato, registrato elaborato tramite supporti informatici, comunicato a tutto il personale dipendente del Comune di Mazzano coinvolto nel procedimento ed ai membri della Commissione esaminatrice a tal fine nominata con apposita determinazione del Responsabile competente. Il responsabile del trattamento dei dati personali è la Dott.ssa Antonella Patrizia Nostro, Segretario generale, nonché responsabile della direzione e coordinamento dei Comuni dell'aggregazione.

Articolo 15 - Comunicazione di avvio, termine di conclusione e responsabile del procedimento e informazioni sulla procedura concorsuale

Per quanto possa occorrere, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione di avvio del procedimento si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato attraverso la domanda di partecipazione.

Il Responsabile del procedimento amministrativo relativo alla presente selezione pubblica, ai sensi dell'art. 5 e ss. della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. è la Dott.ssa Antonella Patrizia Nostro, Segretario Generale, nonché responsabile della direzione e coordinamento dei Comuni dell'aggregazione.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in sei mesi decorrenti dalla data di effettuazione della prima prova d'esame.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Segreteria del Comune di Mazzano contattando il numero telefonico 030/2121960 o scrivendo all'indirizzo e-mail segreteria@comune.mazzano.bs.it.

E' altresì possibile scaricare copia del bando sia consultando direttamente il sito istituzionale www.comune.mazzano.bs.it che accedendo, tramite il sito stesso, alla sez. "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di 1° livello "Bandi di concorso".

Articolo 14 - Pubblicazione

Il presente bando è stato diffuso in conformità a quanto previsto dalla determinazione del Segretario comunale n. 698 del 03/10/2023, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale del Comune di Mazzano www.comune.mazzano.bs.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione di 1° livello "Bandi di concorso" e sulla piattaforma InPA.

Il bando verrà pubblicato anche sui siti istituzionali dei Comuni di Nuvolera e di Nuvolento, facenti parte dell'Aggregazione: www.comune.nuvolera.it e www.comune.nuvolento.it



Articolo 15 - Accesso agli atti

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale dopo l'approvazione della graduatoria di merito e degli atti concorsuali.

In caso di accesso agli atti e di accesso civico generalizzato, gli obblighi di comunicazione ai controinteressati di cui all' articolo 3, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, e all'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, si intendono assolti mediante pubblicazione di apposito avviso sul Portale.

Articolo 16 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.

Mazzano, 3 ottobre 2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Antonella Patrizia Nostro

